

Prot. n. 551/2.1.4

Al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine Distrettuale di L'Aquila

Al Sig Presidente della Camera minorile

Oggetto -richiesta di disponibilità a ricoprire l'incarico di tutore volontario per minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina

La drammatica emergenza dei profughi provenienti dall'Ucraina impone un eccezionale e comune impegno delle Istituzioni nel tentativo di fornire adeguata accoglienza ed attivare tutti i percorsi di assistenza volti a garantire il rispetto della protezione umanitaria e prevenire possibili abusi delle condizioni di vulnerabilità in cui ,soprattutto i minori , versano.

Come noto la L.47/17 prevede che , quando si tratta di minori non accompagnati da almeno da uno dei genitori o da persona che ne abbia la rappresentanza in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano , la loro situazione debba essere valutata dagli Uffici Giudiziari Minorili (Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e Tribunale per i Minorenni).

Dagli atti sinora pervenuti a questo Ufficio Giudiziario emergono numerose situazioni in cui i minori sono giunti sul territorio abruzzese accompagnati da figure adulte prive della qualità di rappresentanti legali pur se apparentemente legati agli stessi da relazioni pregresse . Risultano inoltre attive nel settore dell'accoglienza numerose associazioni del terzo settore che , pur con apprezzabili intenti , potrebbero, con interventi non coordinati , di fatto arrecare pregiudizi ulteriori a minori già fortemente traumatizzati .

In considerazione perciò della impossibilità di garantire l'immediata nomina ai MNSA ucraini di un tutore iscritto all'elenco dei tutori volontari per l'avvenuto esaurimento delle disponibilità( già da tempo segnalato alle competenti autorità amministrative) e della contestuale necessità che a svolgere il delicato ruolo di sostegno e controllo rimesso al tutore siano persone fornite di una specifica competenza, oltre che di umana sensibilità, si ritiene di dover fare appello all'Avvocatura.

La competenza giuridica appare infatti più che mai necessaria in una situazione emergenziale come quella attuale per assicurare che l'accoglienza dei minori profughi non si presti a distorsioni dannose ma si configuri come risorsa effettiva e rispettosa dei bisogni reali dei minori .

Grata sin d'ora della collaborazione su cui sono certa di poter contare , richiedo alle SV di voler diffondere ai Consigli dell'Ordine Forensi dei Tribunali del distretto ed a tutte le associazioni di avvocati specificamente indirizzate al diritto di famiglia e minorile un interpello per l'acquisizione di disponibilità da trasmettere al più presto a Questo Ufficio così che possa procedersi a nomine qualificate nel rispetto del criterio di massima prossimità al minore interessato e sia assicurata agli stessi minori una tutela effettiva, modellata sui singoli casi ma rispettosa dei criteri normativi ed indirizzata alla sicura e disinteressata protezione dei diritti ed interessi dei minori coinvolti

L'Aquila il 28.3.22

Il Presidente



Tribunale per i Minorenni